

Magione Storia a lieto fine in un bosco di Vallupina dove ieri mattina si sono concentrate le ricerche

Ritrovato sano e salvo dentro un dirupo l'uomo di 76 anni scomparso martedì

di Alice Guerrini

► **MAGIONE** - Esce di casa e di lui si perde ogni traccia per una notte intera, ma fortunatamente è stato ritrovato in un dirupo sano e salvo. Storia a lieto fine, quella di un uomo di Agello di 76 anni, che intorno alle 17,30 di martedì è uscito dalla propria abitazione, forse per una passeggiata, senza però farvi ritorno.

A lanciare l'allarme i familiari, che non vedendolo rientrare hanno subito contattato le forze dell'ordine. Le operazioni di ricerca sono iniziate immediatamente e sono state portate avanti dai carabinieri della locale stazione, guidati dal maresciallo Crecco, insieme alla protezione civile della Misericordia di Magione. Le squadre che si sono mosse per cercare l'uomo erano costituite da 18 volontari ciascuna, che insieme ai militari hanno cercato il 76enne fino a notte fonda, perlustrando i boschi e la macchia vicino e lontano Agello. Intorno alle due le ricerche sono state interrotte per poi riprendere alle prime luci dell'alba di ieri. Da quanto si è appreso, intorno alle 8,30 di ieri, sarebbero stati alcuni abitanti della frazione di Agello ad avvistare l'uomo in un bosco vicino a Vallupina e di conseguenza a dare l'allarme. A recuperare il 76enne dal dirupo dove si trovava sono stati due carabinieri della compagnia di Città della Pieve, aiutati da un gruppo di cittadini che insieme ai volontari della Misericordia hanno poi trasportato



Notte all'addiaccio Subito dopo il salvataggio, l'uomo è stato portato in ospedale per i controlli

Carabinieri, gente comune e personale della Misericordia impegnati nel recupero

l'uomo in un luogo sicuro. Qui il personale del 118 gli ha prestato le prime cure, trovandolo disorientato e infreddolito, ma in condizioni di salute non preoccupanti. Una volta recuperato, l'uomo è stato immediatamente portato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia per degli accertamenti approfonditi sul suo stato di salute, anche se, alme-



no dalla prima ricognizione effettuata sul posto, non sembrerebbe aver riportato danni fisici preoccupanti. Una brutta avventura che si è però conclusa con un sospiro di sollievo.

La preoccupazione è stata comunque notevole anche a causa del maltempo e della basse temperature che sono state registrate nella notte, essendo l'inverno or-

mai alle porte. Ma per l'uomo tutto è finito per il verso giusto e presto potrà fare ritorno a casa. A ringraziare tutti coloro che sono intervenuti nelle ricerche del 76enne ci sono le parole del segretario della Misericordia Fabrizio Alunni: "Un grazie a tutti i carabinieri intervenuti, al loro comandante e ai cittadini di Agello per la solidarietà dimostrata". ◀